

RADICI DEL SUD 2011

Festival dei vitigni autoctoni

La storia, il progetto, il format

LA STORIA

Radici del Sud "Festival dei vitigni Autoctoni" è il concorso, ideato e curato da Associazione ProPapilla e , incentrato sulla comparazione di vini da vitigni autoctoni per scoprire i vini più rappresentativi delle tradizioni dei segreti dei territori di origine di ogni singolo vitigno. Radici, attraverso una competizione tra giurie di esperti nazionali e internazionali e di esperti locali (enotecari, somelier e ristoratori), avvalendosi di rinomati assaggiatori, ha portato avanti la valorizzazione delle varietà autoctone dei propri territori d'origine.

A **Radici** hanno partecipato giornalisti di tutto il mondo selezionati tra le più importanti testate del settore. L'evento, nato in Puglia e unico nel suo genere, ha permesso di mettere in diretto contatto le aziende vinicole che guidano la rinascita della vitivinicoltura regionale con wine buyers e la stampa nazionale ed internazionale, più qualificata e attenta alle novità, abbinando la degustazione dei vini alle visite sia in cantina, sia nei diversi territori delle singole regioni.

Radici si colloca ormai tra i più prestigiosi appuntamenti di rilievo internazionale. In appena cinque anni l'Associazione Pro Papilla, mente della manifestazione, ha prodotto risultati molto rilevanti, creando un quadro preciso della viticoltura pugliese di qualità, identificando, in sinergia con le istituzioni locali, importanti linee strategiche per lo sviluppo del comparto vitivinicolo. Gli organizzatori di Radici Wines hanno puntato, sin dalla prima edizione del 2005, sull'inscindibile binomio **territori e produzioni**, consapevoli che la salvaguardia delle tipicità locali avrebbe rafforzato il senso di appartenenza e contribuito a consolidare la necessaria piattaforma culturale tesa a fare squadra in direzione di uno sviluppo complessivo della regione Puglia e Basilicata. Giornalisti, ristoratori, enotecari, wine buyers e pubblico di appassionati sono stati accompagnati direttamente nei luoghi di produzione per far sì che comprendessero nell'intimità l'autenticità della terra di Puglia e Basilicata.

Il Concorso 2010 ha visto partecipare al concorso 101 produttori con **174 vini**.

Otto le categorie:

- **Vini Bianchi da vitigni autoctoni: Bombino, fiano e Minutolo**
- **Gruppo Misto Vini Bianchi da vitigni autoctoni**
- **Vini Rosati da vitigni autoctoni**
- **Negroamaro**
- **Nero di Troia**
- **Primitivo**
- **Gruppo Misto Vini Rossi da vitigni autoctoni**
- **Aglianico del Vulture.**

Quattro vincitori per ogni categoria: un primo e un secondo classificato indicati da due giurie, una internazionale, l'altra composta da appassionati e conoscitori del vino del territorio.

Alcuni tra i nomi più importanti dei giurati delle Edizioni precedenti del Concorso: **Paolo Zaccaria** (*esperto assaggiatore vini Gambero Rosso*), **Franco Ziliani** (*Famoso giornalista esperto assaggiatore vini, direttore di vinoalvino.org*), **Carlo Macchi** (*Uno tra i più esperti assaggiatori di vino e direttore di winesurf*), **Luciano Pignataro** (*Esperto assaggiatore vino, giornalista del Mattino*), **Wilfried Moselt** (*Germania - wine-writer e assaggiatore ufficiale vino*), **Lilian Turmes** (*Lussemburgo - giudice di importanti banchi d'assaggio del Mondo, scrive su famose riviste internazionali di settore e sul suo website*), **Tom Cannavan** (*Gran Bretagna - esperto assaggiatore e giornalista, scrive per la rinomata rivista Decanter*), **Mayumi Nakagawara** (*Giappone - collaboratrice della rivista Winart, considerata tra i massimi esperti di vini e vitigni italiani in Giappone e sommelier professionista AIS*), **Tom Hyland** (*U.S.A - collaboratore di diverse riviste e animatore di blog e siti Internet come Reflections on Wine, Learn Italian Wines e Wine Lovers Page*), **Kile Phillips** (*U.S.A - giornalista, esperto di vini italiani, responsabile del blog italianfood.about.com*), **Christina Pickard** (*Presentatrice professionista in ambito enologico a Londra per i media e la televisione e anche wine host. Conduttrice del famoso programma tv di enogastronomia della BBC Market Kitchen*), **Juancho Asenjo** (*spagnolo, collaboratore del più importante sito del vino spagnolo e grande conoscitore di vini italiani*), **Whitney Adams** (*U.S.A una delle wine blogger più seguite negli Stati Uniti*), **Vito Intini** (*Presidente ONAV*), **Natasha Hughes** - *Inghilterra (giornalista internazionale scrive su diverse riviste di settore tra cui Decanter)*, **David Furer** - *Inghilterra (Contributing Editor di Santé magazine US, autore di "Which? Wine Guide" e autore di "Wine Places")*, **Ian Dagata** (*Premio Miglior Giornalista enogastronomo 2007*) e **Gregory Dal Piaz**, **Kerin O'Keefe**, **Charles Scicolone**, **Marek Bienczyk**, **Wojciek Bonkovski**, **Patricia Guy** e **Rosemary George**.

IL NUOVO PROGETTO

Dopo cinque edizioni di crescente successo, i riflettori sono ora puntati sulla nuova sfida: costruire un evento più ampio con obiettivi di lungo periodo. Il convegno di chiusura dell'Edizione autunnale Radici Wines Experience ha messo in luce l'opportunità di condividere il successo dell'esperienza regionale con tutto il Sud, creando un nuovo format, il Festival del vino da vitigno autoctono **"Radici del Sud 2011"**, con la partecipazione di tutte le regioni del Meridione, **Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia**, regioni quanto mai rappresentative per tutto il territorio nazionale dal punto di vista del patrimonio ampelografico autoctono. Il bisogno di coesione e rafforzamento è stato recepito e sostenuto dalla Presidente dell'Associazione Nazionale delle Donne del Vino, **Elena Martusciello**, nonché, dai **giornalisti Luciano Pignataro** (www.lucianopignataro.it) del Mattino di Napoli, e **Franco Ziliani**, (www.vinoalvino.org), che, insieme a **Nicola Campanile** (www.ivinidiradici.com), Presidente dell'Associazione ProPapilla e ideatore del concept Radici, saranno i conduttori del nuovo progetto.



IL FORMAT

La prima edizione del Festival dei Vitigni autoctoni del Sud, avrà luogo a dal 6 all' 8 Giugno 2011, in una prestigiosa località della Puglia, dove si svolgeranno tutte le attività del Festival. Contestualmente e con le medesime modalità, le fasi di degustazione, visite alle cantine sul territorio etc, si svolgeranno nelle altre regioni coinvolte nel progetto. Il festival sarà incentrato sulla valutazione di vini prodotti da vitigni locali, allargando il bacino di confronto a tutto il Sud. **Oltre ai vitigni già in concorso nelle edizioni passate, si aggiungono Falanghina e Aglianico (Taurasi) per la Campania, Gaglioppo per la Calabria e Nero d'Avola per la Sicilia. La mission del Festival resta identica: far scoprire e valorizzare tradizioni e segreti dei territori, non più della sola Puglia, ma di tutto il Sud.** Il concorso, allargato alle varietà di cui sopra, valutate da assaggiatori nazionali, e, soprattutto internazionali di comprovata esperienza, mira, attraverso l'innovativo strumento della fruizione esperienziale del prodotto vino da vitigno autoctono, a radicare negli assaggiatori, il ricordo e la consapevolezza di aver degustato prodotti unici e, ad accendere la scintilla per la diffusione nazionale ed estera. Saranno questi gli obiettivi di **Radici del Sud: rendere visibili e "vendibili" i propri territori d'origine, intesi come esperienza del gusto e delle emozioni, qualcosa da ricordare e da poter ricomprare una volta a casa.**

Terminata la fase di "rodaggio", si penserà ad un modello itinerante, non solo, per quanto attiene la manifestazione centrale, ma, anche per la realizzazione di eventi di animazione territoriale in Italia e all'estero, una sorta di "Radici Sud on the road" da realizzare lungo tutto l'anno, con eventi ad hoc e/o con partecipazioni alle più prestigiose manifestazioni di settore sotto il "cappello" Radici Del Sud. Radici del Sud ha tutti i presupposti per funzionare perché è sia, concorso di vini da vitigni autoctoni del Sud Italia, sia, contenitore qualificato di opportunità di scambio e promozione anche sui mercati esteri per tutti i produttori. *Fiduciosi della vostra partecipazione al concorso fiduciosi di condividere lo scambio di idee per tracciare insieme una programmazione unitaria delle attività di promozione e di affermazione identitaria per il vino del Sud, Vi alleghiamo modulo di partecipazione e regolamento del Festival restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o informazione.*

Nicola Campanile

Radici del Sud - Festival dei Vitigni Autoctoni

Via De Ferraris 5 70124 – Bari

Tel: +39 080 5617836 Fax: +39 080 5617836 Cell: +39 346 4076012 info@ivinidiradici.com

per maggiori informazioni: www.ivinidiradici.com